

Decreto 1 aprile, le misure per la scuola: in presenza fino alla prima media, screening, risorse. NOTA MI di [redazione](#)



Il Ministero dell'Istruzione pubblica la nota 491 del 6 aprile 2021 con le disposizioni per le scuole previste dal decreto legge 1 aprile.

Il primo punto della nota riguarda l'attività scolastica e didattica delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado sull'intero territorio nazionale.

L'articolo 2, comma 1, del [decreto legge del 1 aprile](#) dispone che "dal 7 aprile al 30 aprile 2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado".

Pertanto, dal 7 aprile, termine delle vacanze pasquali, e fino al 30 aprile, le istituzioni scolastiche, anche se situate in "zona rossa", assicureranno lezioni in presenza per tutti i frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria di primo grado.

Classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado in zona gialla e arancione

Il decreto stabilisce inoltre che "nelle zone gialla e arancione le attività scolastiche e didattiche per il secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado si svolgono integralmente in presenza. Nelle medesime zone gialla e arancione le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento, e fino a un massimo del 75 per cento,

della popolazione studentesca mentre la restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza”.

Classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado in zona rossa.

Il medesimo articolo 2, comma 2 prescrive che “nella zona rossa, le attività didattiche del secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado, nonché le attività didattiche della scuola secondaria di secondo grado si svolgono esclusivamente in modalità a distanza”.

È possibile svolgere comunque attività in presenza: Laboratori, Inclusione scolastica alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Resta obbligatorio l'uso della mascherina.

Chiarimenti su screening diagnostici

Il Ministero ricorda che l'attuale quadro legislativo nazionale non prevede la possibilità di subordinare la fruizione in presenza dei servizi scolastici all'effettuazione obbligatoria di screening diagnostici.

Risorse finanziarie

Per incrementare le condizioni di sicurezza delle istituzioni scolastiche, l'art. 31 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, ha previsto l'incremento di 150 milioni di euro, nell'anno 2021, del Fondo per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.

[Decreto sostegni: distribuiti 150 milioni per impianti di aerazione, termoscaner, igiene e strumenti per attività di inclusione. Nota Ministero](#)

Le risorse sono destinate:

- all'acquisto di dispositivi di protezione e materiali per l'igiene individuale e degli ambienti, nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, il cui impiego sia riconducibile all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- per servizi professionali di supporto e assistenza psicologica e/o pedagogica, in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- per servizi medico-sanitari, ivi compreso il servizio di sorveglianza sanitaria, volti a supportare le Istituzioni scolastiche nella gestione dell'emergenza epidemiologica;

- per dispositivi e materiali destinati al potenziamento delle attività di inclusione degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali.

Gestione personale

La nota fa riferimento alle FAQ pubblicate dal Dipartimento [Funzione Pubblica](#) e dal [Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali](#).

[NOTA](#)

( da [www.orizzontescuola.it](http://www.orizzontescuola.it) )